

«Non siamo stati nè carne nè pesce»

DESIO (max) «Nè carne, nè pesce». Non usa mezzi termine nel definire la stagione della **Tubi Thor** coach **Franco Cofrancesco**. Una dichiarazione che sa tanto d'insipido, di qualcosa che poteva essere e che invece non è stato, anche se l'obiettivo iniziale, la salvezza, è stato raggiunto con una giornata d'anticipo. «Rispetto alla stagione passata abbiamo viaggiato per tutto l'anno in alta classifica a volte nei playoff a volte fuori, ma sempre lontanissimi dai play-out. Purtroppo il rammarico è dato dai tanti infortuni dovuti alla sfortuna e non alla preparazione e con la sorte nn ci puoi mai giocare alla pari». Parole sagge quelle dell'allenatore canturino che si è già mosso per tempo per cercare di non farsi trovare impreparato all'inizio della preparazione estiva, previsto per la fine di agosto. Cofrancesco non vuole trovarsi con l'acqua alla gola nella ricerca di giocatori funzionali al suo progetto tecnico. «Si provano i giocatori giovani ricon-

fermando tutti con un interrogativo per quanto riguarda Kalcic forse troppo impegnato con il lavoro, e Zaffaroni che ha problemi grossi alle ginocchia. Credo che verrà inserito in roster Andrea Cassamagnago, giocatore under 1989, che mi ispira fiducia e talento, fisicamente longilineo e soprattutto un bravo ragazzo». Cofrancesco non fornisce altri nomi, non essendo sicuro delle prospettive legate ai possibili acquisti. Si dà per certo il rientro in pianta stabile di Zappa, assente da quasi tutto il campionato per un infortunio e rientrato verso la fine dopo aver giocato solo le prime due. Ci sarà anche l'inserimento dei 1990 se sistemano i rispettivi problemi scolastici, come ad esempio Avakumovic che ha dato una grossa mano, in particolare contro il Mariano 08. L'età media, quindi, verrà alleggerita e l'obiettivo dichiarato sarà quello di formare i giocatori per poi consentirgli di fare un passo importante.